



**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

*ALTRO MODO*: percorsi educativo – amicali per l'inclusione a scuola

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Assistenza

Area di intervento: 1. Disabili

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

L'obiettivo principale del progetto è quello di implementare e sviluppare percorsi educativo/amicali per bambini/ragazzi con disabilità medio-lieve e/o in situazioni di difficoltà, da realizzare nel contesto scolastico, al fine di favorire le competenze sociali, di comunicazione, relazionali, organizzative, di gestione di sé, sempre in funzione di una crescente autonomia. Ciò viene realizzato affiancando ai bambini/ragazzi con queste caratteristiche figure a supporto del processo di integrazione scolastica e socio-relazionale, integrative rispetto alle figure professionali già presenti in base alle diverse competenze previste dalla normativa (docenti di sostegno, collaboratori scolastici, educatori professionali, ecc.).

Il Progetto verrà coordinato, rispetto ai contenuti pedagogici, dal Servizio Scuola e Sport del Comune di Forlì – Unità Diritto allo Studio, con il quale collaboreranno le insegnanti referenti, le figure OLP delle sedi di realizzazione del progetto e altre figure professionali dell'Unità Diritto allo Studio.

*Obiettivi specifici:*

- Implementare e migliorare la capacità dei contesti scolastici di proporre attività integrative, anche non formali, rivolte a bambini/ragazzi disabili o in difficoltà, finalizzate all'integrazione di questi nel contesto scolastico ed extrascolastico;
- accompagnare i bambini/ragazzi attraverso percorsi/progetti finalizzati ad accrescere la propria consapevolezza rispetto alle autonomie già possedute e ad svilupparne di nuove;
- implementare, attraverso la relazione con il volontario, le risorse personali del bambino/ragazzo in ambito socio-relazionale, comunicativo e di socializzazione.

| BISOGNI SOCIALI  | OBIETTIVI   | INDICATORI   |
|--|---|--|
| Bisogno di occasioni per sviluppare percorsi educativo amicali finalizzati all'integrazione nel contesto scolastico ed extrascolastico | Implementare e migliorare la capacità dei contesti scolastici di proporre attività integrative, anche non formali, rivolte a bambini/ragazzi disabili o in difficoltà, finalizzate all'integrazione di questi nel contesto scolastico ed extrascolastico. | - almeno n. 26 progetti/percorsi realizzati (1 per ogni operatore volontario inserito nelle sedi di realizzazione);<br>- almeno 1 incontro trimestrale di progettazione e verifica, nel quale siano presenti l'insegnante referente e/o l'OlP e l'operatore volontario, per accompagnare e monitorare il percorso. |
| Bisogno di occasioni per aumentare la consapevolezza da parte dei ragazzi delle autonomie possedute e sviluppare nuove autonomie       | Accompagnare i bambini/ragazzi ad accrescere la consapevolezza rispetto alle autonomie, legate alla propria età, già possedute e ad implementarne di nuove attraverso i percorsi/progetti   | - Almeno n. 1 percorso realizzato, per ogni ragazzo seguito, finalizzato al riconoscimento e allo sviluppo delle autonomie all'acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto alle autonomie   |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  | concordati con gli insegnanti   | - almeno n. 1 incontro di supervisione trimestrale tra operatore volontario, insegnante referente e/ o l'Olp.   |
| Bisogno di sostenere le risorse personali dei bambini/ragazzi in ambito socio-relazionale e comunicativo | Implementare, attraverso la relazione con l'operatore volontario, le risorse personali del bambino/ragazzo in ambito socio-relazionale, comunicativo, in contesti strutturati e non strutturati | - Almeno n. 1 percorso finalizzato allo sviluppo di competenze socio relazionali e comunicative per ogni alunno seguito;<br>- realizzazione di attività in contesti strutturati e non strutturati in cui il bambino/ragazzo possa sperimentare le proprie competenze socio-relazionali e stili di comunicazione non convenzionali |

Gli obiettivi individuati saranno raggiunti in tutte le sedi.

**Obiettivo generale relativo all'operatore volontario**

Obiettivo del progetto è quello di consentire ai ragazzi in servizio civile di vivere un'esperienza che, oltre a rappresentare un'esperienza di cittadinanza attiva, offra la possibilità di sviluppare abilità collegate alla relazione d'aiuto, al lavoro di team, al problem solving e alla co-partecipazione a progetti integrati, in situazioni lavorative complesse.

**Obiettivi specifici relativi all'operatore volontario**

Gli obiettivi specifici che il progetto rivolge all'operatore volontario sono i seguenti:

1. sperimentarsi nella costruzione di "relazioni di aiuto significative" con bambini/ragazzi in situazioni di difficoltà e di sperimentare strumenti e strategie di autosservazione, osservazione e di analisi dei bisogni, all'interno di un contesto di aiuto, anche mirate al raggiungimento di una consapevolezza rispetto alla ricaduta dei propri interventi;
2. avere la possibilità di confrontarsi con altri giovani che scelgono di partecipare allo stesso progetto, sfruttando il gruppo degli operatori volontari come una occasione di crescita individuale e di confronto.

Rispetto agli obiettivi specifici individuati, si sviluppano i seguenti risultati attesi e i rispettivi indicatori di risultato:

Rispetto all'obiettivo n.1 "sperimentarsi nella costruzione di "relazioni di aiuto significative" con bambini/ragazzi in situazioni di difficoltà e di sperimentare strumenti e strategie di autosservazione, osservazione e di analisi dei bisogni, all'interno di un contesto di aiuto, anche mirate al raggiungimento di una consapevolezza rispetto alla ricaduta dei propri interventi", i risultati attesi e indicatori di risultato sono i seguenti:

*(Risultati attesi):*

- l'operatore volontario sperimenti personalmente una relazione d'aiuto;
- l'operatore volontario costruisca una relazione significativa con il bambino/ragazzo
- l'operatore volontario abbia l'occasione di sperimentarsi, attraverso strumenti di osservazione e/o di autosservazione (per esempio diario, monografia, ecc);
- l'operatore volontario acquisisca progressivamente, una maggiore consapevolezza rispetto al proprio operato.

*(indicatori di risultato):*

- realizzazione, per ogni operatore volontario, di almeno 1 progetto con almeno 1 bambino/ragazzo disabile o in difficoltà;
- realizzazione, per ogni operatore volontario, di almeno n. 1 ora mensile dedicate ad attività di osservazione e di autosservazione;
- realizzazione di almeno un incontro di supervisione trimestrale svolto dall'insegnante referente e/o dall'OLP, al fine di monitorare l'esperienza dell'operatore volontario e la sua consapevolezza rispetto ai percorsi messi in atto.

Rispetto all'obiettivo n.2: "avere la possibilità di confrontarsi con altri giovani che scelgono di partecipare allo stesso progetto, sfruttando il gruppo degli volontari come una occasione di crescita individuale e di confronto".

I risultati attesi e indicatori di risultato sono i seguenti:

*(Risultati attesi):*

- l'operatore volontario sperimenti occasioni di confronto con gli altri volontari del progetto;
- l'operatore volontario partecipi ad una formazione che gli offra opportunità e occasioni di confronto e di crescita personale con gli altri operatori volontari;

*(indicatori di risultato):*

- realizzazione di almeno 1 incontro trimestrale nel quale gli operatori volontari, che partecipano allo stesso progetto, si possano confrontare;
- almeno 10 ore di formazione specifica finalizzate al confronto degli operatori volontari in gruppo.

**Situazione di arrivo:** con il presente progetto s'intende coinvolgere n 26 operatori volontari in servizio civile in progetti finalizzati a migliorare l'integrazione di bambini/ragazzi disabili o con disturbo nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio forlivese.

I progetti coinvolgeranno circa n. 80 bambini/ragazzi disabili e/o in situazioni di difficoltà con l'obiettivo di accompagnarli in progetti d'integrazione, socializzazione, sviluppo delle autonomie personali, attraverso la presenza di una figura educativo-amicale. L'operatore volontario infatti, diviene una figura che accompagna il bambino/ragazzo mediando e facilitandone la presenza e l'integrazione nel contesto scolastico/extrascolastico, implementando occasioni di crescita e di socializzazione che diversamente non sarebbero realizzate, oppure sarebbero realizzate solo in parte.

Inoltre, l'operatore volontario proprio per la specificità della sua figura, può supportare il bambino/ragazzo nell'acquisizione di una maggior consapevolezza delle proprie competenze "altre", che, spesso, non vengono lette dagli adulti di riferimento istituzionali.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

In merito alle attività svolte dall'operatore volontario/a nell'ambito del progetto si specifica che le azioni/attività che ognuno realizzerà saranno relative alla cornice progettuale definita da quanto detto sino ad ora e saranno definite sulla base dei bisogni/caratteristiche dei singoli bambini/ragazzi ma anche a partire dalle competenze, capacità, talenti personali che ogni operatore volontario potrà mettere a disposizione e valorizzare. Questo anche al fine di proporre agli operatori volontari un'esperienza di crescita personale.

**Il ruolo dell'operatore volontario:** il giovane in servizio civile rappresenta una figura "educativo/amicale" per il bambino/ragazzo con disabilità e/o in situazione di difficoltà, con ruolo di accompagnamento nei percorsi di autonomia e di mediazione nelle relazioni e socializzazione nel contesto scolastico/extrascolastico.

**Obiettivo n.1:** *implementare, sviluppare e migliorare progetti e percorsi educativo/amicali rivolti a bambini/ragazzi disabili o in difficoltà, finalizzati all'integrazione di questi nel contesto scolastico ed extrascolastico;*

*Azione n.1: ideazione di percorsi e progetti d'integrazione.*

L'operatore volontario svolgerà le seguenti attività:

- consulterà, con l'insegnante referente e/o l'Olp, i progetti di vita dei bambini/ragazzi che dovrà affiancare;
- elaborerà con l'insegnante referente e/o l'Olp la "Scheda-Progetto" del singolo bambino/ragazzo;
- definirà, insieme all'insegnante di riferimento del bambino/ragazzo e/o Olp, quali percorsi ed attività realizzare e implementare;
- l'operatore volontario svolgerà attività di osservazione partecipata.

*Azione n.2: attuazione dei percorsi.*

L'operatore volontario svolgerà le seguenti attività:

- richiederà il supporto dell'insegnante referente e/o l'Olp durante la realizzazione delle attività;
- realizzerà percorsi finalizzati all'integrazione nel contesto scolastico/extrascolastico;
- proporrà al bambino/ragazzo attività che facilitano la sua presenza nel contesto scolastico/extrascolastico;
- realizzerà con il bambino/ragazzo attività laboratoriali, ricreative, gite, uscite, aggregative, sportive, di refezione, ecc di approfondimento e/o integrative al percorso curricolare.

*Azione n.3: formazione specifica sui temi dell'integrazione.*

L'operatore volontario svolgerà le seguenti attività:

- durante gli incontri di formazione specifica approfondirà i temi della disabilità, del disagio e dell'integrazione;
- gli operatori volontari, in sede di formazione specifica, si confronteranno rispetto alle esperienze d'integrazione realizzate;
- gli operatori volontari approfondiranno il tema della disabilità, disagio e dell'integrazione anche sperimentando strumenti e strategie.

Azione n.4: *verifica e monitoraggio dei percorsi.*

L'operatore volontario svolgerà le seguenti attività:

- concorderà con l'insegnante referente e/o l'Olp momenti di verifica e monitoraggio dei percorsi;
- proporrà strumenti e modalità di valutazione e monitoraggio;
- utilizzerà strumenti volti a monitorare l'andamento del progetto;
- produrrà materiali di verifica e documentazione del percorso;
- leggerà i feedback del bambino/ragazzo per correggere in itinere il percorso.

**Obiettivo n.2:** *accompagnare i bambini/ragazzi attraverso percorsi/progetti finalizzati ad accrescere la propria consapevolezza rispetto alle autonomie già possedute e ad implementarne di nuove*

Azione n.1: *ideazione di percorsi e progetti sull'autonomia.*

L'operatore volontario svolgerà le seguenti attività:

- analizzerà con l'insegnante referente e/o l'Olp le autonomie possedute dal bambino/ragazzo;
- individuerà con l'insegnante referente e/o l'Olp percorsi attraverso i quali il bambino/ragazzo si possa confrontare con le autonomie legate alla propria età;
- definirà con l'insegnante referente e/o l'Olp attività finalizzate a riconoscere al bambino/ragazzo le autonomie che già possiede;
- individuerà con l'insegnante referente e/o l'Olp percorsi volti a sviluppare le autonomie del bambino/ragazzo.

Azione n.2: *attuazione dei percorsi in contesti strutturati e non.*

L'operatore volontario svolgerà le seguenti attività:

- collaborerà con l'insegnante referente e/o l'Olp nell'individuazione di percorsi da realizzare o sviluppare;
- si confronterà con l'insegnante referente e/o l'Olp sugli strumenti che lo facilitino nell'organizzazione e gestione delle attività con il bambino/ragazzo;
- svolgerà con il bambino/ragazzo, attività finalizzate alla gestione consapevole del proprio materiale scolastico, del tempo scuola, della cura di sé, delle proprie azioni, del proprio atteggiamento e comportamento, ecc.

Azione n.3: *verifica e monitoraggio dei percorsi.*

L'operatore volontario svolgerà le seguenti attività:

- collaborerà con l'insegnante referente e/o l'Olp per definire un progetto di verifica, documentazione e monitoraggio del percorso;
- individuerà con l'insegnante referente e/o l'Olp strumenti e modalità di valutazione e monitoraggio;
- raccoglierà materiale volto a documentare i percorsi di autonomia del bambino/ragazzo;
- favorirà l'espressione di una valutazione sul percorso anche da parte del bambino/ragazzo.

**Obiettivo n.3:** *implementare, attraverso la relazione con il volontario, delle risorse personali del bambino/ragazzo in ambito socio-relazionale, comunicativo e di socializzazione.*

Azione n.1: *ideazione di percorsi e progetti socio-relazionali.*

L'operatore volontario svolgerà le seguenti attività:

- riceverà dall'insegnante referente e/o l'Olp informazioni sul bambino/ragazzo e sulle sue competenze relazionali e modalità di socializzazione;
- realizzerà momenti di osservazione partecipata sul bambino/ragazzo;
- individuerà con l'insegnante referente e/o l'Olp percorsi da sviluppare al fine di implementare le competenze relazionali del bambino/ragazzo.

Azione n.2: *attuazione dei percorsi in contesti strutturati e non*

L'operatore volontario svolgerà le seguenti attività:

- individuerà con l'insegnante referente e/o l'Olp le azioni da svolgere al fine di favorire la socializzazione del bambino/ragazzo con il gruppo classe;

- si proporrà al bambino/ragazzo come facilitatore di relazione con i pari e con gli adulti;
- proporrà al bambino/ragazzo attività volte a sperimentare stili di comunicazione diversi.

*Azione n.3: formazione specifica*

L'operatore volontario svolgerà le seguenti attività:

- parteciperà ad un percorso di formazione con esperti;
- sperimenterà i contenuti della formazione con un approccio di ricerca-azione;
- si confronterà con gli altri volontari del progetto, rispetto all'esperienza.

*Azione n.4: verifica e monitoraggio dei percorsi*

L'operatore volontario svolgerà le seguenti attività:

- collaborerà con l'insegnante referente e/o l'Olp nell'individuazione di strumenti e modalità di valutazione e monitoraggio;
- proporrà al bambino/ragazzo momenti di monitoraggio del percorso, al fine di cogliere il suo punto di vista.

In merito alle attività svolte dall'operatore volontario/a nell'ambito del progetto si specifica che:

nel periodo estivo e/o durante la sospensione delle lezioni i/le ragazzi/e in servizio civile universale continueranno a prestare servizio presso le sedi scolastiche a cui sono stati/e assegnati/e realizzando attività legate ai temi dell'integrazione, comunicazione, disabilità, disagio, educazione, socializzazione e implementazione delle autonomie. Nel caso in cui, alcune sedi scolastiche siano chiuse o impossibilitate ad accogliere i volontari, i/le ragazzi/e presteranno servizio presso:

- le sedi scolastiche accreditate afferenti allo stesso Istituto Comprensivo;
- presso le sedi accreditate del Servizio Scuola e Sport (via C. Sforza -15; Via P. Ginnasi 15/17) svolgendo attività di verifica, documentazione e ricerca-azione del lavoro svolto presso le scuole durante l'anno di servizio;

nel periodo estivo (mesi di giugno, luglio ed agosto), alcune sedi scolastiche vengono trasferite/accorpate presso altre sedi accreditate afferenti allo stesso Istituto comprensivo. Il trasferimento riguarda l'intera sede compreso l'Olp, i bambini/ragazzi e di conseguenza anche il volontario che pertanto presterà servizio presso un'altra sede accreditata afferente allo stesso Istituto comprensivo. Inoltre, nel caso in cui la sede scolastica accolga un centro estivo gestito da Ass.ni e/o Soggetti Onlus, il volontario potrà prestare servizio presso tale attività.

Le variazioni di sede di servizio descritte ai punti 1 e 2 pertanto, non rappresenteranno variazioni di progetto, servizio fuori sede, ecc

**Si specifica inoltre che, tutti i volontari in servizio svolgeranno le attività sopra dettagliate, anche nel caso in cui prestino servizio volontari con bassa scolarizzazione (media inferiore - vedi BOX 19).**

Riteniamo infatti che l'esperienza di servizio civile, proposta attraverso la realizzazione del presente progetto, possa essere un percorso di crescita personale e di arricchimento per i volontari che saranno coinvolti e anche un'occasione per ripensare e ridefinire il proprio percorso di vita. La possibilità di partecipare alla realizzazione di un progetto d'integrazione di un bambino/ragazzo è sempre un'occasione di crescita e di scoperta di sé e dell'altro.

Inoltre, la possibilità che i volontari avranno di potere essere supportati da professionisti, tecnici e formatori specifici contribuisce alla costruzione di un contesto esperienziale molto ricco e di qualità.

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

|   |    |
|---|----|
| Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto <sup>(*)</sup> ..... | 26 |
| Numero posti con vitto e alloggio.....  | 0  |
| Numero posti senza vitto e alloggio.....  | 26 |
| Numero posti con solo vitto.....  | 0  |

*Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato<sup>(\*)</sup>:*

| N. | <b><i>Sede di attuazione del progetto</i></b>      | <i>Comune</i> | <i>Indirizzo</i>           | <i>Cod. ident. sede</i> | <i>N. vol. per sede</i> |
|----|--|---------------|----------------------------|-------------------------|-------------------------|
| 1  | I.C.1 – Plesso Caterina Sforza                     | Forlì         | Via Borghetto Accademia, 6 | 131741                  | <b>1</b>                |
| 2  | I.C. 1 – Sede Legale-Segreteria e Plesso D. Fabbri | Forlì         | Via G. Saffi,12            | 83036                   | <b>1</b>                |

| N. | <i><b>Sede di attuazione del progetto</b></i>           | <i>Comune</i> | <i>Indirizzo</i>                               | <i>Cod. ident. sede</i> | <i>N. vol. per sede</i> |
|----|---|---------------|--|-------------------------|-------------------------|
| 3  | I.C.1 – Plesso Rivalti                                  | Forlì         | Via Berti, 32                                  | 83626                   | <b>1</b>                |
| 4  | I.C. 2 – Plesso E. De Amicis                            | Forlì         | Viale Libertà, 23                              | 80377                   | <b>1</b>                |
| 5  | I.C. 2 –Sede legale-Segreteria e Plesso Palmezzano      | Forlì         | Via Borghetto Accademia, 2                     | 80387                   | <b>1</b>                |
| 6  | I.C. 3 – Plesso Orceoli                                 | Forlì         | Via Spinelli, 6                                | 79102                   | <b>1</b>                |
| 7  | I.C. 3 – Sede Legale-Segreteria e Plesso Bersani        | Forlì         | Via Lambertelli, 12                            | 82296                   | <b>2</b>                |
| 8  | I.C.3 – Plesso L.Valli                                  | Forlì         | Via Villa Giselda, 3                           | 82303                   | <b>1</b>                |
| 9  | I.C. 4 – Plesso P. Maroncelli                           | Forlì         | Via della Grata, 2                             | 80396                   | <b>2</b>                |
| 10 | I.C. 4 – Plesso A. Manzoni                              | Forlì         | Via Baccarini, 21                              | 82480                   | <b>1</b>                |
| 11 | I.C. 4 – Plesso D. Alighieri                            | Forlì         | Piazzetta della Grata, 12                      | 83909                   | <b>1</b>                |
| 12 | I.C. 5 – Sede Legale-Segreteria e Plesso G. Mercuriale  | Forlì         | Via Sapinia, 38                                | 79103                   | <b>1</b>                |
| 13 | I. C. 5 – Plesso L. Tempesta                            | Forlì         | Via Tevere, 86                                 | 83921                   | <b>1</b>                |
| 14 | I. C. 5 – Plesso P. Squadrani                           | Forlì         | Via Valeria, 14                                | 83915                   | <b>1</b>                |
| 15 | Ist. Comp. 6 – Sede Legale-Segreteria e Plesso A. Saffi | Forlì         | Viale Spazzoli, 67                             | 83617                   | <b>1</b>                |
| 16 | I.C. 6 – Plesso Melozzo degli Ambrogi                   | Forlì         | Via Turati, 26                                 | 83150                   | <b>1</b>                |
| 17 | I.C. 7 - Sede Legale-Segreteria e Plesso P. Zangheri    | Forlì         | Via Ribolle, 47                                | 96611                   | <b>1</b>                |
| 18 | I.C. 7 – Plesso G. Rodari                               | Forlì         | Via Ugo La Malfa,10                            | 83130                   | <b>1</b>                |
| 19 | I.C. 7 – Plesso Matteotti                               | Forlì         | Via Ribolle, 39 (ingresso pedonale Via Chiesa) | 83137                   | <b>1</b>                |
| 20 | I.C. 8 – Plesso Focaccia                                | Forlì         | Viale dell'Appennino, 496                      | 83140                   | <b>1</b>                |
| 21 | I.C. 9 - Sede Legale-Segreteria e Plesso D. Raggi       | Forlì         | Via Mercatore, 3                               | 82323                   | <b>1</b>                |
| 22 | I.C. 9 - Plesso Fiorini                                 | Forlì         | Via Peterborough, 14                           | 79105                   | <b>1</b>                |
| 23 | Liceo Artistico e Musicale                              | Forlì         | Via L.Salinatore, 17                           | 84743                   | <b>1</b>                |
| 24 | Ist. Professionale Ruffilli                             | Forlì         | Via Romanello da Forlì, 6                      | 84048                   | <b>1</b>                |
|    |   |               | <b>TOTALE</b>                                  |                         | <b>26</b>               |

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo(\*)

L'operatore volontario presterà servizio per un monte ore annuo di 1145 ore.

L'operatore volontario comunque garantirà sempre un servizio **minimo di 20** ore settimanali e un **massimo di 36 ore** settimanali.

*Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(\*)*

I giorni di servizio dell'operatore volontario saranno 5 a settimana. Ogni operatore volontario concorderà con l'Olp il proprio orario settimanale che potrà subire modifiche sulla base delle esigenze della sede di servizio,

dell'operatore volontario, oppure in conseguenza a festività/"ponti", ecc

*Periodo scolastico*

Presso le Istituzioni scolastiche: 5 giorni settimanali (mattina o pomeriggio)

*Periodo estivo*

Presso le Istituzioni scolastiche: gli operatori volontari, in accordo con l'Olp, garantiranno un servizio minimo di 20 ore settimanali per 5 giorni settimanali

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Agli operatori volontari sarà richiesta:

- flessibilità oraria;
- disponibilità a lavorare in equipe con le figure professionali che a vario titolo intervengono nel progetto di vita di ogni bambino/ragazzo in difficoltà;
- in base all'art. 6.2 del DPCM 14/1/2019 Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi, il volontario in SCN potrà essere chiamato a svolgere la propria attività all'esterno della Sede di Attuazione insieme all'Operatore locale di Progetto. In particolare, potrà partecipare a missioni, gite, uscite scolastiche che si concludono nell'arco della giornata, oppure potrà svolgere il servizio presso sedi diverse da quella assegnata nel periodo estivo e/o di sospensione delle lezioni.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**SELEZIONE (partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione)**

La prova di selezione consiste in un colloquio, che si suddivide in due parti: la presentazione di una situazione/caso e le aspettative del candidato; inoltre verrà valutato il curriculum vitae. La Commissione selezionatrice assegnerà ai candidati i seguenti punteggi:

1. max punti 80 per la presentazione di una situazione/caso,
2. max punti 10 per le aspettative,
3. max punti 10 per i titoli di studio.

Il punteggio massimo ottenibile dalla somma dei singoli punteggi di cui ai punti 1, 2 e 3 è 100.

I candidati che otterranno un punteggio minimo di 60 punti saranno ritenuti idonei, pertanto la graduatoria sarà composta dai nominativi di tutti i candidati che si sono presentati all'incontro di selezione e comprenderà idonei selezionati, idonei non selezionati per mancanza di posti e di seguito i non idonei alla realizzazione del progetto.

#### **1. La presentazione di una situazione/caso (punti max assegnabili = 80)**

La Commissione presenta al candidato una situazione/un caso che potrebbe verificarsi in una sede individuata come sede di realizzazione del progetto. Si tratta di una situazione/caso riconducibile agli obiettivi del progetto. Al candidato vengono descritti, in estrema sintesi, il contesto in cui si realizza, gli utenti e il personale coinvolti. Al giovane viene richiesto di descrivere, in un tempo determinato, massimo 10 minuti, che valutazioni farebbe e quali azioni metterebbe in atto, se fosse un giovane in servizio civile e si trovasse nella situazione/caso descritto. La Commissione assegna i punteggi di cui alle lettere da A) a D) delle voci che seguono.

Nello specifico assegna punti "0" e "20", quando il candidato mostra la minore o maggiore capacità descrittiva sull'argomento, assegna valori intermedi, quando la capacità descrittiva è media e tende allo "0" oppure al "20".

##### **A) IL CONTESTO**

Il candidato mostra di conoscere il contesto in cui si svolge la situazione/il caso: punti da 0 a 20 (max 20) = \_\_\_\_\_

##### **B) IL PERSONALE DELL'ENTE**

Il candidato mostra di conoscere le persone (figure professionali e/o volontari) che operano nell'Ente: punti da 0 a 20 (max 20) = \_\_\_\_\_

##### **C) FIGURE PRESENTI NELL'ENTE CON CUI RAPPORTARTI E MODALITÀ COMUNICATIVA**

Il candidato mostra di sapere con quali figure presenti nell'Ente rapportarsi, a seconda delle circostanze e come comunicare in maniera adeguata con le stesse:

punti da 0 a 20 (max 20) = \_\_\_\_\_

##### **D) PROPOSTE INNOVATIVE**

Il candidato mostra di sapere fare proposte innovative per raggiungere l'obiettivo della situazione/caso che gli è stata descritta:

punti da 0 a 20 (max 20) = \_\_\_\_\_

#### **2. Le aspettative del candidato**

(punti max assegnabili = 10)

La Commissione valuta le aspettative del candidato:

- è un'esperienza che accresce la mia esperienza personale

Punti da 0 a 4 (max 4) = \_\_\_\_\_

- è un'esperienza che mi fa conoscere altre persone e mi permette di investire in nuove relazioni

Punti da 0 a 2 (max 2) = \_\_\_\_\_

- è un'esperienza in continuità con il mio percorso formativo e che accresce le mie competenze

Punti da 0 a 2 (max 2) = \_\_\_\_\_

- altro \_\_\_\_\_

Punti da 0 a 2 (max 2) = \_\_\_\_\_

### **3. Titolo di studio del candidato**

(punti max assegnabili = 10)

La Commissione attribuisce un punteggio ai seguenti titoli di studio dichiarati nell'allegato III alla domanda di partecipazione e indicati nel curriculum vitae che il candidato presenta in allegato alla stessa. Essa valuta solo il titolo di studio più elevato, pertanto non si sommano i punti riferiti a due titoli di studio conseguiti.

10,00 punti laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

8,00 punti laurea triennale (primo livello o diploma universitario) 6,00 punti diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 5,00 (punti 1,25 per ogni anno concluso di scuola media superiore/scuola professionale)

5,00 punti se conclusi 4 anni

3,75 punti se conclusi 3 anni

2,50 punti se conclusi 2 anni 1,25 punti se concluso 1 anno

1,00 punto licenza media inferiore

#### **Riepilogo:**

1. La presentazione di una situazione/caso (max 80/100)

2. Le aspettative del candidato (max 10/100)

3. Titolo di studio del candidato (max 10/100)

(1+2+3) TOTALE PUNTEGGIO SCHEDA (max 100/100)

Saranno accettate anche le domande pervenute da ragazzi/e con bassa scolarizzazione (media inferiore).

Al fine di facilitare il colloquio con i giovani stranieri, sarà garantita, inoltre, la presenza della coordinatrice pedagogica del progetto, esperta di mediazione ed integrazione interculturale

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Assenza di requisiti. Saranno accettate anche le domande pervenute da ragazzi/e con bassa scolarizzazione (media inferiore).

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:* NO

*Eventuali tirocini riconosciuti:* NO

#### Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Come verificato nel corso del monitoraggio finale dei bandi precedenti si conferma che il presente progetto consente ai ragazzi e alle ragazze in servizio civile di acquisire le seguenti abilità/competenze:

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire nel contesto di servizio nella consapevolezza dei propri diritti e doveri, in quanto operatore volontario, e nel rispetto delle regole e dei limiti imposti dal contesto scolastico e dell'Ente.

- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità.

- Collaborare e partecipare: lavorare in team, co-partecipare a progetti integrati realizzati nel contesto scolastico. Richiede la capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Risolvere problemi: affrontare situazioni lavorative complesse, sperimentare strumenti e strategie di osservazione e di analisi di bisogni di individui, di gruppi e di contesti (istituzionali e non), partecipare alla individuazione delle soluzioni più opportune in relazione alle esigenze specifiche di integrazione degli alunni seguiti;

- Relazionali: costruire relazioni di aiuto significative con bambini/ragazzi in situazione di difficoltà.

- Consapevolezza di sé: utilizzare strumenti e strategie di auto-osservazione, mirati al raggiungimento di una consapevolezza rispetto agli effetti dei propri interventi con i bambini/ragazzi, nei diversi contesti.



In relazione alla specificità degli interventi previsti dal progetto, i/le ragazzi/e in servizio civile potranno acquisire conoscenze teoriche e pratiche su:

- le diverse disabilità, le problematiche, i bisogni e le relative implicazioni socio-educative ad essi collegate;
- particolari tecniche, strumenti e metodologie di interventi a disposizione delle figure professionali che operano in campo educativo e didattico;
- le risorse presenti sul territorio e le modalità possibili per la loro attivazione;
- le reti di supporto all'integrazione scolastica e sociale;
- i criteri per la costruzione di progetti educativi.

Agli operatori volontari verrà pertanto rilasciato un "attestato specifico" in riferimento alle attività peculiari di progetto secondo l'ALLEGATO A dell'Avviso di "Presentazione dei progetti di Servizio Civile Universale per l'anno 2019" del 14/10/2018.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

*Contenuti della formazione:*

### **MODULO 1 - "Presentazione del Comune, delle sue finalità e delle modalità di funzionamento"**

- Presentazione del Comune e delle varie competenze istituzionali
- Presentazione delle competenze e delle modalità di gestione del Servizio Civile del Comune di Forlì
- Comunicazione pubblica, trasparenza e partecipazione dei cittadini

**Durata: 4 ore**

**Formatore: Dott.ssa Rita Silimbani**

### **MODULO 2 - "Presentazione dei servizi comunali rivolti ai cittadini, con particolare riferimento ai servizi per i giovani e per il sociale"**

- Presentazione di Informagiovani, Fabbrica delle Candele e Centri di Aggregazione
- Presentazione del Centro Servizi per l'Integrazione e dello Sportello Sociale
- Presentazione del Centro Donna e dei servizi collegati, compresa la Casa del Gelsomino (centro di aggregazione per donne provenienti da tutto il mondo)

**Durata: 4 ore**

**Formatore: Dott.ssa Rita Silimbani**

### **MODULO 3 - "Costruzione del gruppo degli operatori volontari del progetto e condivisione dell'esperienza":**

- Favorire l'identità di gruppo dei volontari che hanno scelto di partecipare allo stesso progetto al fine di sviluppare uno spirito orientato alla collaborazione e alla condivisione dell'esperienza;
- offrire momenti di confronto e di scambio di competenze rispetto alla mansione specifica che sono chiamati a svolgere nel progetto;
- analizzare le competenze richieste dal progetto;
- facilitare il flusso di comunicazione tra i volontari perché sperimentino una modalità di comunicazione autentica basata sull'ascolto reciproco e sulla partecipazione attiva; anche sperimentando diversi stili di comunicazione.

**Durata: 16 ore**

**Formatori: Dott.ssa Alessandra Caroli e Dott.ssa Silvia Evangelisti**

### **MODULO 4 - "Progetti di vita di minori disabili o con disturbo":**

- Approfondimento sugli strumenti della progettazione per bambini/ragazzi in situazione di difficoltà;
- le diverse figure che partecipano alla costruzione del progetto di vita del minore: compiti, ruoli e competenze;
- dalla costruzione alla realizzazione del progetto di vita;
- scambio e confronto sui progetti di vita dei bambini/ragazzi disabili coinvolti nel presente progetto di servizio civile

**Durata: 10 ore**

**Formatori: Dott.ssa Silvia Evangelisti e Dott.ssa Alessandra Caroli**

### **MODULO 5 - "Dalle competenze grezze, alla costruzione di una Relazione Educativa":**

saper riconoscere le proprie competenze, per un utilizzo consapevole all'interno del progetto educativo; la relazione educativa come incontro tra due identità ("le virtù dell'educatore")

i progetti di intervento: dall'individuazione delle risorse alla costruzione del progetto educativo.

**Durata: 12 ore**

**Formatore: Dott.ssa Silvia Evangelisti**

### **MODULO 6 - "La differenza tra deficit ed handicap: accettare i deficit per ridurre gli handicap":**

la conoscenza dei deficit;

strategie per ridurre e/o eliminare gli handicap;

saper leggere le potenzialità dei minori, osservare per progettare con loro percorsi di crescita;

conoscere le risorse della scuola e del territorio;

i bisogni dell'alunno disabile nel momento in cui entra nei diversi contesti di vita (contesti scolastici ed extrascolastici).

**Durata: 8 ore**

**Formatore: Dott.ssa Rita Silimbani**

#### **MODULO 7 - "La relazione di aiuto"**

- come accompagnare il ragazzo verso l'acquisizione di autonomie personali: ascoltare accogliere, aiutare senza interferire. Riflettere in modo maggiormente consapevole sulla propria quotidianità professionale;

- permettere una maggiore consapevolezza del proprio modello di aiuto;

- facilitare una maggiore consapevolezza su come e quanto i propri vissuti emotivi incidono sulla relazione che si crea con l'altro;

- mettere a fuoco le dinamiche interpersonali che scaturiscono nel momento in cui ci si prende cura dell'altro.

**Durata: 4 ore**

**Formatore: Dott.ssa Rita Silimbani**

#### **MODULO 8 - "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile universale"**

Il "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile universale" sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l'ambiente online del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, avrà un valore formativo di **8 ore** e tratterà i seguenti argomenti:

1. La sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale

2. Introduzione alla valutazione dei rischi.

3. Organi di vigilanza, controllo e assistenza

4. rischi per la sicurezza e la salute

5. cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo

6. test finale di valutazione del percorso formativo

Durata:

In totale il monte ore dedicato alla Formazione Specifica è di 66